Sui Requisiti di partecipazione ai concorsi del PTA

La non ammissione ad un concorso per un posto a tempo indeterminato (ma anche determinato) di Categoria C per mancanza del diploma richiesto è legittima in quanto il bando prevede espressamente il requisito di partecipazione del diploma in (omissis)

Il fatto di possedere le capacità professionali richieste in virtù di un titolo di studio superiore (i.e. laurea specialistica o magistrale) non vale, seguendo questa lettura, a sanare la mancanza del diploma specifico richiesto.

I concorsi da C, infatti, sono banditi richiedendo il solo diploma come requisito di partecipazione ed eventuali titoli superiori, se posseduti, non danno nemmeno diritto a punti in quanto il concorso è solo per esami.

In estrema sintesi, **per la partecipazione ad un concorso da C viene preso in considerazione solo il diploma** perché la figura professionale richiesta è di volta in volta quella del chimico, del ragioniere, del geometra e così via.

Se si aprissero i concorsi da C ai laureati che non abbiano il diploma richiesto, si vanificherebbe la *par condicio* dei concorrenti (diplomati e non ma con laurea) ed inoltre si maschererebbe un concorso da D (per laureati) con uno da C, con illegittimo risparmio di spesa da parte dell'Ateneo sugli emolumenti versati alla figura professionale assunta, in quanto avrei un laureato pagato come un diplomato.

Per consentire la partecipazione anche chi non sia in possesso di uno specifico diploma, il bando avrebbe dovuto prevedere, come requisito, il diploma di maturità ...(omissis), ovvero equipollente oppure prevedere il semplice possesso di diploma di maturità quinquennale.